

Il giorno 24/10/2023, la CONSIGLIERA DELEGATA Sara Accorsi¹, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 249

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Fasc. 08.01.03/2/2023

¹ Delega di firma per la sottoscrizione di atti indifferibili e urgenti pg n. 9495/2023

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Oggetto: *APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA ARPAE, CITTÀ METROPOLITANA E PROVINCE IN MATERIA DI SUPPORTO NEI PROCEDIMENTI DI VALSAT RIENFRANTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA L.R. 24/2017*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Approva**, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna², lo schema di Convenzione tra ARPAE e Città metropolitana di Bologna per attività di supporto nei procedimenti di Valsat, di cui all'Allegato 1) del presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) **Autorizza** il Direttore Generale della Città Metropolitana alla sottoscrizione della Convenzione;
- 3) **Dà atto** che la sottoscrizione della predetta Convenzione non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, come meglio indicato in motivazione;
- 4) **Dà atto** che la Regione Emilia-Romagna, con Delibera di Giunta regionale n. 1755 del 16/10/2023 ha approvato il medesimo schema di Convenzione.

Motivazione:

Gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale e urbanistica che possono prevedere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale sono sottoposti alla Valutazione ambientale strategica (Vas) sulla base delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 152/2006. La finalità dichiarata dalla norma è quella di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni

² Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 dello Statuto vigente dell'Ente

per uno sviluppo sostenibile, e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La legge regionale n. 24/2017 prevede che, nell'elaborazione e approvazione dei piani siano presi in considerazione gli effetti significativi sull'ambiente e sul territorio che possono derivare dall'attuazione dei medesimi piani, provvedendo alla Valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), di cui all'art. 18 L.R. 24/2017.

La competenza sul procedimento di Valsat è stata rimessa, in seguito al riordino delle funzioni e del sistema di governo regionale e locale operato dalle L.R. 13/2015, in capo alla Città metropolitana di Bologna e alle Province, da espletarsi previa istruttoria dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE).

Tale previsione è stata confermata, poi, dall'art. 19 della L.R. 24/2017, che ha individuato la Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, della medesima legge, quali autorità competenti per la valutazione ambientale. In particolare, la norma specifica che la Città metropolitana di Bologna è competente in merito agli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano. Nell'esercizio di tale competenza le Amministrazioni provvedono - ai sensi dell'art. 19, comma 4 - acquisendo il parere dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE), relativo unicamente alla sostenibilità ambientale delle previsioni dello strumento urbanistico in esame.

Con successiva Delibera di Giunta regionale n. 1407 del 07/08/2023 la Regione Emilia Romagna ha disposto di subordinare la previa istruttoria di ARPAE ai fini del rilascio del parere motivato di Valsat da parte della Città metropolitana di Bologna e delle Province alla conclusione di specifiche convenzioni a titolo oneroso da stipularsi, caso per caso, sulla base di specifico accordo tra le parti. Dal successivo confronto intercorso con la Città metropolitana e le Province, è emersa la necessità condivisa, non solo di continuare a ottenere il supporto istruttorio dell'Agenzia, ma anche che ciò avvenisse senza alcun onere finanziario aggiuntivo a carico degli Enti interessati.

Pertanto, con Delibera di giunta n. 1755 del 16/10/2023 la Regione Emilia-Romagna ha approvato tale richiesta ed è addivenuta all'approvazione di uno schema di Convenzione fra ARPAE, Città metropolitana e Province in materia di supporto istruttorio di Valsat nei procedimenti rientranti nel campo di applicazione della legge regionale n. 24/2017, in assenza di alcun onere finanziario a carico delle parti.

La Convenzione, di cui all'Allegato 1) del presente atto, contempla quindi la disciplina dei rapporti fra ARPAE e Città metropolitana ed ha per oggetto i contenuti e le modalità di effettuazione del supporto istruttorio da parte dei Servizi di Autorizzazione e Concessione di ARPAE per l'espressione del parere motivato di Valsat di cui all'art. 19 L.R. 24/2017.

La durata della Convenzione è fissata in un anno decorrente dalla sua sottoscrizione e non prevede oneri economici a carico di Città metropolitana e delle Province.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto³ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Maurizio Fabbri.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 3) del dispositivo, in quanto il contenuto dell'atto oggetto di approvazione è di tipo tecnico e sono espressamente esclusi, all'art. 5 dello schema allegato, oneri economici a carico della Città metropolitana.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (DELPANO ALESSANDRO - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegato:

- 1) Schema di Convenzione tra ARPAE e Città metropolitana di Bologna per attività di supporto nei procedimenti di Valsat

Bologna, lì 24/10/2023

LA CONSIGLIERA DELEGATA

Sara Accorsi⁴

³ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

⁴ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).